



Coprogettazione del Piano triennale formativo per la partecipazione (L.R.15/2018)

Regione Emilia – Romagna

WORKSHOP 12|04|2022 h.9.30 - 13.00

Opengov: metodi e strumenti per l'amministrazione aperta Linea 3 – Progetti Pilota









INSTANT REPORT





Workshop 12-04-2022 h.9.30 - 13.00 Report Gruppi di lavoro

GRUPPO









PARTECIPANTI (nome e cognome)

Sabrina (RER), Elisa (Pares), Tiziana (Eubios), Vittorio (Università Federico II Napoli), Luca (ARPAE)

DOMANDA 1.

Quali bisogni formativi per migliorare le competenze per la partecipazione in RE-R?

Fabbisogno/competenze rilevate

(Descrizione. Target di riferimento, criticità/opportunità, modalità di erogazione, link utili, ...)

Fabbisogno/competenza 1: formazione specifica per coordinatori pubblici e facilitatori, insieme (uso di brevi video tutorial/slideshow, con esempi concreti)

Fabbisogno/competenza 2: corso/concorso per elenco facilitatori per attestazione/certificazione competenze

Fabbisogno/competenza n. 3: capacità di utilizzare linguaggio video per raccontare il processo

Fabbisogno/competenza n. 4: ascolto attivo, gestione dei gruppi e del conflitto

Priorità (es. urgenze tematiche, propedeuticità, ...)

- 1. formazione specifica per coordinatori pubblici e facilitatori, su gestione ed organizzazione del percorso partecipativo, anche finalizzato ad un migliore design di processo (domanda Bando)
- 2. ascolto attivo, gestione dei gruppi e del conflitto capacità di utilizzare linguaggio video per raccontare il processo
- 3. corso/concorso per elenco facilitatori per attestazione/certificazione competenze

NOTE aperte (vuoi aggiungere altro...)











DOMANDA 2. Quali criteri applicare per la valutazione delle proposte formative?		
Criterio 1: immediatezza e semplicità di attuazione della proposte	Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = basso e 5 = alto)	
Criterio n.2: economicità rapporto costi/benefici	Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = basso e 5 = alto)	
Criterio n. 3: ricaduta ed importanza	Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = basso e 5 = alto)	

PER LA SINTESI FINALE DEI LAVORI DEL GRUPPO DA PRESENTARE IN PLENARIA
Link MURAL:

Link PartecipAzioni: https://partecipazioni.emr.it



























Workshop 12-04-2022 h.9.30 - 13.00 Report Gruppi di lavoro

GRUPPO











PARTECIPANTI (nome e cognome)

Stefania , Maria , Francesco , Maurizio,

Antonella

DOMANDA 1.

Quali bisogni formativi per migliorare le competenze per la partecipazione in RE-R?

Fabbisogno/competenze rilevate

(Descrizione. Target di riferimento, criticità/opportunità, modalità di erogazione, link utili, ...)

Fabbisogno/competenza 1:Come fare la co-progettazione. Acquisire pratiche di co-progettazione oltre la normativa.

Come costruire i tavoli e come mettere insieme i soggetti, come tradurre i desiderata in una convenzione. Il risultato deve essere un valore aggiunto per il territorio.

Erogazione delle risorse e contributi che si possono dare nell'ambito della coprogettazione: GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI nell'ambito della coprogettazione.

Target: dirigenti e funzionari pubblici.

Criticità/opportunità: migliorare la pratica nella gestione del tavolo di coprogettazione; facilitare il percorso per raggiungere in minor tempo al risultato

Modalità erogazione: laboratori su casi pratici. Es coprogettare area interesse generale ambiente è diverso dal coprogettare eventi culturali,

Link

Codice del terzo settore articoli 55 e 56

Linee guida approvate col <u>DM 72/2021</u> riferimento agli strumenti dell'amministrazione condivisa

Art. 11 (accordi) e 12 (contributi) della 241/1990

Fabbisogno/competenza 2: Come fare la valutazione dell'impatto sociale sul territorio dell'esito della coprogettazione (cosiddetta Valutazione Impatto Sociale) Costruire degli indicatori di impatto.

Target: dirigenti e funzionari pubblici, enti del terzo settore, coinvolti nella redazione finale del rendiconto.

Criticità/opportunità: far capire che nel percorso c'è corresponsabilità, per questo si costruiscono insieme anche gli indicatori. Si deve capire che il percorso deve lasciare qualcosa al territorio per finalità di interesse generale e condiviso.

Modalità erogazione: strutturare percorsi formativi e di attuazione sulla realizzazione degli indicatori di impatto. Laboratori da casi pratici. Gruppi di lavoro che portano avanti quello che è nato durante il laboratorio, gruppi allargati (funzionari e terzo settore), una sorta di comunità di pratiche o comitati di territorio.











Fabbisogno/competenza 3.: Come muoversi nell'ambito dell'intelligenza emotiva. Leadership emotiva. Lavorare sull'aspetto culturale. Negoziazione dei conflitti. Saper prendere decisioni win-win. Come motivare i collaboratori e lavorare sulle soft skills e self empowerment.

Fabbisogno/competenza 4.:imparare a FARE RETE tra stakeholder, enti pubblici... Affinchè i progetti abbiano una ricaduta e siano significativi ci vogliono competenze specifiche che emergono facendo rete tra persone con conoscenze diverse e complementari. Partire dal coinvolgimento delle UNIONI dei COMUNI che a loro volta sollecitino i piccoli comuni. Le comunità più piccole hanno bisogni ma restano tagliate fuori per mancanza di competenze/risorse.

link:

pnrr

https://sociale.regione.emilia-romagna.it/pnnr-missione-5

help desk piccoli comuni per il pnrr

Priorità (es. urgenze tematiche, propedeuticità, ...)

Lavoro sull'aspetto culturale di chi propone e del territorio.

Ampio lavoro sull'intelligenza emotiva. Strumenti per capire chi ho di fronte e come comunicare.

NOTE aperte (vuoi aggiungere altro...)

Importante agire sull'aspetto culturale, muoversi nell'ambito dell'intelligenza emotiva

DOMANDA 2.

Quali criteri applicare per la valutazione delle proposte formative?

Criterio 1: Fruizione della formazione on line in modo da ampliare il target.

Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = basso e 5 = alto)













Criterio 2: approccio laboratoriale	Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = basso e 5 = alto)
Criterio 3: l'utilizzo di casi concreti pensati rispetto alla realtà dei partecipanti	5
Criterio 4: definizione degli obiettivi da raggiungere da parte dei partecipanti	4
Criterio 5: lavorare in termini di impatto e di outcome. Soddisfacimento dell'interlocutore finale.	4

PER LA SINTESI FINALE DEI LAVORI DEL GRUPPO DA PRESENTARE IN PLENARIA
Link MURAL:

Link PartecipAzioni: https://partecipazioni.emr.it





















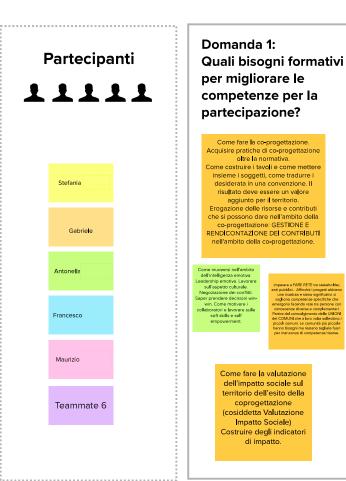
open GOV

Progetto Opengov: metodi e strumenti per il governo aperto

Gruppo







Domanda 2: Quali criteri applicare per la valutazione delle proposte formative? definizione degli Fruizione della formazione on obiettivi da line in modo da raggiungere da ampliare il target. parte dei partecipanti lavorare in termini di impatto e di outcome approccio Soddisfacimento laboratoriale dell'interlocutore finale. l'utilizzo di casi concreti pensati rispetto alla realtà dei partecipanti





Workshop 12-04-2022 h.9.30 - 13.00 Report Gruppi di lavoro

GRUPPO











PARTECIPANTI (nome e cognome)

Manuela (Regione Emilia-Romagna, referente Trasformazioni), Filippo (Poleis Soc Coop, facilitatore), Andrea (Regione Emilia-Romagna, forum aerospazio), Susanna (Università di Bologna, ricercatrice), Gianfranco

DOMANDA 1.

Quali bisogni formativi per migliorare le competenze per la partecipazione in RE-R?

Fabbisogno/competenze rilevate

(Descrizione. Target di riferimento, criticità/opportunità, modalità di erogazione, link utili, ...)

Fabbisogno/competenza 1: competenze ibride di base

Descrizione: competenze ibride di base per la progettualità di un processo partecipativo, con competenze di facilitazione dei processi e gestione gruppi in presenza e competenze tecnologiche di sistemi nuovi.

Criticità/opportunità: criticità: assenza di competenze di base, assenza di formazione specifica sull'uso delle tecnologie. Opportunità: sviluppare personale interno agli enti o professionisti aggiornati e con con perenze minime di gestione di percorsi di partecipazione.

Target: personale pubblico/facilita ori privati

Modalità erogazione: esperienze di workshop pratici in presenza (prevedere tutoraggio) + eventuali moduli formativi online (webinar). La presenza dà una formazione più completa.

Fabbisogno/competenza 2: piattaforme digitali e gestione di percorsi ibridi

Descrizione: Sviluppare competenze digitali nell'uso di strumenti tecnologici a supporto dei percorsi di partecipazione, con una visione ibrida di integrazione tra strumenti a distanza e attività in presenza.

Criticità/opportunità: la criticità principale riguarda la scarsa capacità di utilizzare strumenti che agevolino la partecipazione digitale. Opportunità: generare percorsi ibridi con competenze adeguate

Target: personale pubblico/facilitatori privati

Modalità erogazione: esperienze di workshop pratici in presenza (prevedere tutoraggio) + eventuali moduli formativi online (webinar). La presenza dà una formazione più completa.

Nota: ruolo per la Regione nell'individuazione e promozione di alcuni strumenti/piattaforme di base da usare in modo privilegiato a livello regionale, per facilitare la condivisione delle competenze.

Fabbisogno/competenza 3: intercettazione giovani/linguaggio giovani/interculturalità

Descrizione: imparare a dialogare con i giovani: come attivarli, intercettarli, usare strumenti e linguaggi adeguati; attenzione anche all'aspetto interculturale.











Criticità/opportunità: criticità: scarsa presenza dei giovani/giovanissimi nei percorsi di partecipazione; scarsa capacità di trovare i canali giusti di dialogo. Opportunità: creare cittadini del futuro, arricchire i percorsi di partecipazione con punti di vista.

Target: personale pubblico/facilitatori privati/personale istituti scolastici

Modalità erogazione: esperienze di workshop pratici in presenza (prevedere tutoraggio)

+ eventuali moduli formativi online (webinar). La presenza dà una formazione più completa.

Note: partecipazione con istituti scolastici su tematiche rilevanti, per far comprendere che l'ascolto attivo e la partecipazione sono un diritto civico (forma di educazione civica)

Fabbisogno/competenza 4: stakeholders analysis e individuazione partner...

Descrizione: individuare partner per i percorsi di partecipazione e gestire le relazioni **Criticità/opportunità**: criticità: non garantire equità e partecipazione piena. Opportunità: creare percorsi complessi e strutturati

Target: personale pubblico/facilitatori privati

Modalità erogazione: esperienze di workshop pratici in presenza (prevedere tutoraggio)

+ eventuali moduli formativi online (webinar). La presenza dà una formazione più completa.

Fabbisogno/competenza 5: Gestione conflitti/ascolto attivo

Descrizione: competenze di gestione conflitti e ascolto attivo

Target: personale pubblico/facilitatori privati

Modalità erogazione: esperienze di workshop pratici in presenza (prevedere tutoraggio)

+ eventuali moduli formativi online (webinar). La presenza dà una formazione più completa.

Priorità (es. urgenze tematiche, propedeuticità, ...)

Aspetto della prossimità: bene l'uso di piattaforme, ma per i workshop occorre la presenza per costruire relazione calda, favorendo gli elementi maieutici.

Valori dell'Ente da trasmettere con i percorsi di partecipazione

NOTE aperte (vuoi aggiungere altro...)

Attenzione a chi partecipa

Orari di formazione/partecipazione: da rilevazioni pare che il serale sia un orario favorevole, va pensato il presidio da dare.

DOMANDA 2.













Quali criteri applicare per la valutazione delle proposte formative?	
Criterio 1: Acquisizione di competenze Indicatore di outcome → collegare personale formato con generazione di percorsi partecipativi a livello territoriale	Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = basso e 5 = alto)
Criterio 2: interazione e valutazione tra pari Capacità di sviluppare a valle dei moduli affrontati meccanismi che diano ai partecipanti la possibilità di comprendere quanto effettivamente siano stati efficaci	Indicazione del peso (da 1 a 5)

PER LA SINTESI FINALE DEI LAVORI DEL GRUPPO DA PRESENTARE IN PLENARIA

Link MURAL: |

Link PartecipAzioni: https://partecipazioni.emr.it







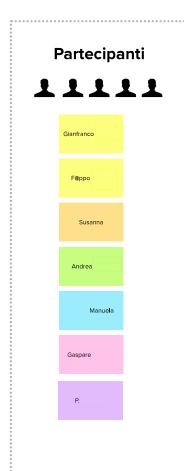




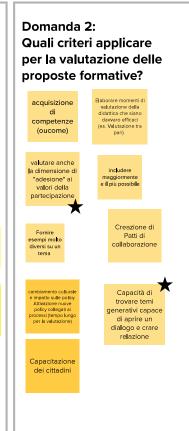
















Workshop 12-04-2022 h.9.30 - 13.00 Report Gruppi di lavoro

GRUPPO









PARTEC	ARTECIPANTI (nome e cognome)			
Daniela	, Dora , Annalisa	i, Massimo l , Maria	, Michele Silva, Alessandra	

DOMANDA 1.

Quali bisogni formativi per migliorare le competenze per la partecipazione in RE-R?

Fabbisogno/competenze rilevate

(Descrizione. Target di riferimento, criticità/opportunità, modalità di erogazione, link utili, ...)

Il presupposto fondamentale da superare è che il dirigente non viene depauperato dal suo potere ma diventa supporto per consentire ai partecipanti di utilizzare gli strumenti giusti per dare il proprio apporto al processo.

Target: Amministratori e Funzionari e cittadini

Fabbisogno/competenza 1: Bisogno di approfondimento teorico sulla varietà degli strumenti di Partecipazione da utilizzare a seconda degli obiettivi da perseguire e nel tempo

Fabbisogno/competenza 2: Conoscenza di strumenti di collaborazione e condivisione

Target: PA

Fabbisogno/competenza 3: Conoscenza di strumenti di collaborazione e condivisione

Target: ordini professionali / settore privato

Fabbisogno/competenza 4: Formazione sugli open data e sull'interoperabilità tra piattaforme

Target: PA

Fabbisogno/competenza 5: Come presupposto bisognerebbe diffondere la cultura della Partecipazione tra i cittadini tramite un calendario didattico che coinvolga le scuole, ad esempio

Uso e sviluppo dell'uso dell'identità digitale per cogliere maggiormente le opportunità della partecipazione digitale

Target: cittadini e comunità scolastiche

Trasversalmente

La formazione a doppio binario, da una parte specialistica e una parte più culturale e











diffusa. Viaggiano in modo parallelo e si accompagnano ll'un l'altro.

Priorità (es. urgenze tematiche, propedeuticità, ...)

La diffusione della cultura della Partecipazione tra i cittadini tramite un calendario didattico che coinvolga le scuole, il primo anno

Creare una base culturale per la partecipazione per poi focalizzare sugli altri fabbisogni, come l'approfondimento teorico tramite focus specifici dedicati agli amministratori locali. Il secondo anno entrare più nello specifico di conoscenza e utilizzo di strumenti disponibili. come quello dell'Identità digitale.

NOTE aperte (vuoi aggiungere altro...)

Corso di formazione specifico su Decidim: corso aperto agli enti locali della Regione per capire le potenzialità di Decidim e le possibilità di utilizzo nel proprio territorio

DOMANDA 2. Quali criteri applicare per la valutazione delle proposte formative?			
Criterio 1: Formazione laboratoriale frontale o blended (1)	Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = alto e 5 = basso)		
Criterio n.: 2 (rispetto a formazione per il mondo scolastico) Alto numero di scuole coinvolte (2) Possibilità di inserimento della formazione nella programmazione dell'orario didattico canonico (no ore pomeridiane) (2)	Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = alto e 5 = basso)		
Criterio n.: 3 Percorso di formazione multilaterale: magari ridurre il numero di contenuti ma declinati sulle possibili applicazioni in diversi settori: PA, ordini professionali, mondo delle associazioni (1)			

PER LA SINTESI FINALE DEI LAVORI DEL GRUPPO DA PRESENTARE IN PLENARIA

Link MURAL: |

Link PartecipAzioni: https://partecipazioni.emr.it









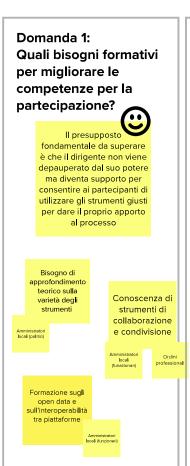


















Workshop 12-04-2022 h.9.30 - 13.00 Report Gruppi di lavoro

GRUPPO









PARTECIPANTI (nome e cognome)

Manuela , Laura , Giulia , Gabriella , Giovanna

DOMANDA 1.

Quali bisogni formativi per migliorare le competenze per la partecipazione in RE-R?

Fabbisogno/competenze rilevate

(Descrizione. Target di riferimento, criticità/opportunità, modalità di erogazione, link utili, ...)

Fabbisogno/competenza 1: Cultura della partecipazione e della amministrazione aperta

Target: Amministratori e dirigenti

Focalizzare la scala e i livelli della partecipazione. Cosa vuol dire fare partecipazione, quando e perché serve. Cosa vuol dire definire un patto di partecipazione con i cittadini. Identificare le opportunità del processo. Come verranno prese le decisioni. Erogazione: modulo itinerante nei comuni in loco in presenza per provincia

Fabbisogno/competenza 2: **strumenti per creare e ingaggiare gruppi intersettoriale**Creare un gruppo **intersettoriale**: creare un gruppo di colleghi di diversi settori destinatari della formazione perché è importante "partecipare" anche all'interno dell'Amministrazione.
Target: formazione mirata ai gruppi intersettoriali degli enti? Formazioni ad antenne interne agli enti locali?

Fabbisogno/competenza n.3: comunicazione.

comunicare a vari livelli il processo per ingaggiare e informare con una pluralità di strumenti

Target: enti locali, operatori della partecipazione

= non solo report-resoconto ma che crei ingaggio, motivazione..

Fabbisogno/competenza n.4:

"Modulo base" sempre a disposizione

Target: enti locali,

Fabbisogno/competenza n.5: Condivisione e scambio di pratiche, auto aiuto Target: operatori e progettisti della partecipazione Modalità:

- "Studio" dei casi delle esperienze altre, in modalità laboratoriale di confronto (workcafe)
- Sviluppo della comunità di pratica online: scambio di buone prassi tra enti, gruppo aiuto ad esempio su PartecipAzioni

Fabbisogno/competenza n.6:

Strumenti decisionali alternativi

Target: amministratori; operatori della partecipazione

Metodologie alternative per prendere le decisioni (tecniche strumenti)

Uno o più webinar tematici con momenti di workshop di simulazioni (ibridi)











Fabbisogno/competenza n.8:

Progettazione e gestione di partecipazione con modalità ibrida: attenzione a strumenti digitali (Webinar-Tutoring - ...)

Target: amministratori; operatori della partecipazione,

Webinar + formazione spalla a spalla tutoring

Fabbisogno/competenza n.9: **formazione su cultura e strumenti partecipazione per le scuole**

Target: Dirigenti, Insegnanti

formare gli attori delle scuola alla cultura e agli strumenti della partecipazione. come coinvolgere studenti e famiglie (es. Bilanci partecipativi nelle scuole; co-progettazione di carte delle comunità educanti, Patti di corresponsabilità...).

Percorso pilota sperimentale

Priorità (es. urgenze tematiche, propedeuticità, ...)

Formazione Amministratori

Modulo base

Modelli e strategie formative mirate a specifici target di destinatari (enti locali-scuole..)

NOTE aperte (vuoi aggiungere altro...)

DOMANDA 2. Quali criteri applicare per la valutazione delle proposte formative?		
Criterio 1: proposte che rispondono ai punti critici nei progetti presentati col bando partecipazione (non ammessi - ammessi) peso = 4	Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = alto e 5 = basso)	
Criterio n 2.: esito del Bilancio Partecipativo Chi partecipa? Quanto pesa = 3	Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = alto e 5 = basso)	
Criterio 3: Innovazione contenuti e modalità erogazione Peso = 3		

PER LA SINTESI FINALE DEI LAVORI DEL GRUPPO DA PRESENTARE IN PLENARIA

Link MURAL: |

Link PartecipAzioni: https://partecipazioni.emr.it



















